

A Genova corteo della Fiom contro il governo Draghi: "Ora serve lo sciopero generale"

di **Redazione**

02 Dicembre 2021 - 9:07



Genova. I metalmeccanici tornano in piazza contro la manovra del governo Draghi. La Fiom Cgil di Genova ha proclamato 4 ore di sciopero "per dire basta all'atteggiamento del Governo che, mostrando il pugno di ferro in guanto di velluto, dà risposte totalmente insufficienti alle richieste dei lavoratori". Un corteo è partito da piazza Massena a Cornigliano per percorrere tutta via Cantore in direzione centro e tornare verso Ponente.

"Quello che abbiamo di fronte è un governo forte – spiega il segretario della Fiom genovese **Stefano Bonazzi** – forse il più forte degli ultimi trent'anni, che non risponde a nessuna forza politica e per ottenere risposte bisogna porre le questioni con decisione: **non bastano le manifestazioni, serve lo sciopero generale**".

Nel mirino della Fiom anzitutto "le **misure sulle pensioni** che costringono i lavoratori ad uscite sempre più lontane nel tempo, non prevedono un allargamento adeguato dei lavori usuranti e non garantiscono prospettive alle nuove generazioni. Dalla manovra del Governo **manca un reale contrasto all'incremento del costo della vita**, dovuto ad un'inflazione in crescita che traguarda ormai il 3% e che erode il potere d'acquisto dei

lavoratori salariati".

"A questo - proseguono i metalmeccanici - si aggiungono **incertezze sul presunto taglio delle tasse** attuato sulle buste paghe dei lavoratori dipendenti e sugli ammortizzatori sociali che al momento attuale garantiranno solo circa il 60% dello stipendio a quei lavoratori che verranno investiti dall'**ipotizzata ristrutturazione** *green*. Nella manovra, infine, **mancano serie misure a contrasto della crescita del precariato** che di fatto costringe le giovani generazioni ad una condizione di perenne incertezza".

Lo sciopero fa parte di un pacchetto di 8 ore deciso a livello nazionale e Genova è una delle prime città a scendere in piazza dopo l'esempio dei lavoratori delle riparazioni navali nelle scorse settimane.